



## Festival Internazionale Musica Sacra

"Trinitas. Trinità dell'umano"  
Progetto triennale  
a cura di Presenza e Cultura  
Via Concordia 7 Pordenone  
Telefono 0434 365387  
pec@centroculturapordenone.it  
www.centroculturapordenone.it



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



www.musicapordenone.it



Concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale.



DFORM THEKE, azienda di Pasiano che si occupa della produzione di allestimenti per musei, mostre, percorsi e spazi espositivi.



Fondazione Concordia Sette  
IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206  
È importante il vostro contributo  
Info 0434 365387, fondazione@centroculturapordenone.it

### Il Momento

Periodico di informazione e cultura

1° supplemento al n. 541 (Settembre - ottobre 2022 - Anno 53°). Sped. in a.p. 45%. Legge 662/96 art. 2 comma 20/b. Poste Italiane Spa. Filiale di Pordenone - Redazione 7, via Concordia 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434-365387. Aut. del Trib. di Pordenone n. 71 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Luciano Padovese. Stampa Stampa Arti Grafiche Ciemme - Prata di Pordenone

## NEL SEGNO DEL FIGLIO

Siamo alla fine del ciclo triennale Trinitas, il primo progetto di così ampio respiro nella lunga storia del Festival. Un percorso ricco e articolato di spunti e approfondimenti. Questa terza annualità dedicata alla figura del *Figlio* propone un confronto a distanza, nel segno delle *Sette Parole di Cristo*, tra Sofija Gubaidulina (certamente la più mistica e spirituale compositrice russa vivente) e Franz Joseph Haydn (accompagnato da letture di José Saramago, scelte da Sandro Cappelletto).

Molte le prime esecuzioni, forte indirizzo di un Festival che guarda al futuro e crede nei giovani che con i loro contributi arricchiscono il repertorio sacro. Infatti al battesimo della nuova composizione di Mario Pagotto, *Credo* (proposta accanto alla prima esecuzione in tempi moderni di un settecentesco *Dixit Dominus* di Baldassarre Galuppi, che coinvolge tre cori pordenonesi), segue una serie di nuovi lavori che vedranno la luce a Pordenone ma saranno replicati in festival partner, uno per tutti Vilnius in Lituania, dove verrà riproposto il brano commissionato alla giovanissima compositrice friulana Marianna Acito. Tra questi da segnalare la nuova coproduzione con Ravenna Festival di un lavoro per voce e ensemble, su testo di Sant'Agostino. Una ennesima edizione coraggiosa, questa trentunesima, che presenta anche opere di raro ascolto, come ad esempio l'integrale del monumentale ciclo pianistico di Olivier Messiaen, gli *Sguardi al Bambin Gesù*, due ore e mezza di musica suddivisi in due concerti e intercalati da letture.

E poi due recital organistici, tre lezioni concerto cameristiche (Lied per voce e strumenti, nel segno della divulgazione e formazione del pubblico). E altre opere particolari e appropriate al tema, come la *Lauda per la Natività del Signore* di Ottorino Respighi, un concerto monografico su Josquin Desprez, un sguardo al sacro contemporaneo che proviene dalle regioni baltiche, la deliziosa *Ceremony of Carols* di Benjamin Britten. Perché, tra l'altro siamo in clima prenatalizio e, con una virata verso il ricco patrimonio etnomusicale dedicato alla tradizione devozionale, proponiamo un progetto che ha come protagonista uno strumento mai apparso finora, la cornamusa, in un programma dedicato ai "canti di culla".

Franco Calabretto, Eddi De Nadai  
Direzione artistica

## FILIUS: PER UN MONDO NUOVO

Il XXXI Festival di Musica Sacra ci offre quest'anno un programma musicale ancora una volta raffinato e davvero eccezionale. Ricco anche nei suoi contenuti, nei tanti concerti, di riferimenti diretti o indiretti alla tematica prevista per il terzo anno del triennio intitolato alla Trinità, colta nel suo alto significato sia religioso che sociologico: *Pater, Mater, Filius*.

Il tema del *Figlio* è ricchissimo per i richiami teologici che ci mettono davanti al protagonista del cristianesimo, cioè Gesù figlio di Dio e di Maria. La parte musicale ridonda di composizioni, anche celebri, soprattutto sulla nascita e la passione del Cristo che rievocano il Padre e lo Spirito Santo, cioè le altre figure della Santissima Trinità. Ma rievocano pure la madre umana, Maria, che costituisce il fondamento terreno, per cui Gesù è vero uomo oltre che vero Dio. *Figlio*, richiamo ricchissimo anche al centro sociologico della visione umana della famiglia. Oggi più che mai c'è questa esigenza di aver cura dei giovani, oltre che come componenti di famiglia, come creatori di futuro. Figli fonte di preoccupazioni e che tuttavia possono essere artefici responsabili di cambiamento per un mondo nuovo, anche in un momento in cui la famiglia è in crisi e il futuro appare come un orizzonte traballante.

Pure il Festival, quindi, oltre ad essere un'occasione di buona musica, ancora più vuole essere un richiamo certamente di tematiche di buona, profonda religiosità, ma insieme una spinta di responsabilità alle varie agenzie educative nei confronti dei giovani. La famiglia, innanzitutto, che per essere educatrice efficace deve prima di tutto essere vera famiglia duratura e non convivenza occasionale. Poi vorremmo prendere in esame la funzione educativa della Chiesa. Sulle orme del Vangelo, ben testimoniato oggi da Papa Francesco, il cristianesimo dovrebbe essere sempre di più "incarnato" nella storia e nella quotidianità delle persone. Aspetto primario, offrire orizzonti di novità e speranza nel mondo che ci si appresta a vivere, e così disperdere quelle nubi oscure di pessimismo che oggi sembrano prevalere.

Intanto crediamo che in questo tempo sia sempre più opportuno offrire la possibilità di coinvolgersi in espressioni di una cultura che, come il nostro Festival di Musica Sacra, possano rasserenare, ispirare buoni pensieri e spingere ad essere partecipanti attivi in una famiglia, in una chiesa, in un mondo davvero nuovo.

Luciano Padovese  
Presidente Presenza e Cultura

## PORDENONE, DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO

Giovedì 27 ottobre 2022 - ore 20.45

### DIXIT DOMINUS

Orchestra San Marco Pordenone

Cori Città di Pordenone

Spengenberg, Primo Vere

Davide Pitis direttore

Musiche di Galuppi, Caldara, Vivaldi, Pagotto

Giovedì 3 novembre 2022 - ore 20.45

### FILARMONICI FRIULANI

Francesco Gesualdi fisarmonica

Giovanni Ricciardi violoncello

Alessio Venier direttore

Musiche di Gubaidulina, Pärt, Šostakovic

Martedì 8 novembre 2022 - ore 20.45

### CAPPELLA PRATENSIS

Stratton Bull direttore

Musiche di Desprez

Venerdì 11 novembre 2022 - ore 20.45

### STRING QUARTET MINT

Sandro Cappelletto voce recitante

Musiche di Haydn, testi di Saramago

Sabato 19 novembre 2022 - ore 20.45

### JAUNA MUZIKA VILNIUS

Dalia Dėdinskaitė violino

Gleb Pyšniak violoncello

Vaclovas Augustinas direttore

Musiche di Pärt, Tavener, Vasks, Acito

Sabato 26 novembre 2022 - ore 20.45

### CEREMONY OF CAROLS

Emanuela Battigelli arpa

Piccolo Coro Artemia

Denis Monte direttore

Musiche di Britten, Rutter

Mercoledì 30 novembre 2022 - ore 20.45

### STORIA DI UN FIGLIO CATTIVO

musica di Filippo Bittasi

libretto e drammaturgia di Matteo Gatta

Daniela Pini mezzosoprano

Matteo Gatta voce recitante

Ensemble Tempo Primo

Mattia Dattolo direttore

Domenica 4 dicembre 2022 - ore 16.00

### PUER NATUS

Gruppo Enerbia

Ensemble Areasud

Canti di culla dagli Appennini al Mare

Sabato 17 dicembre 2022 - ore 20.45

### LAUDA PER LA NATIVITÀ DEL SIGNORE

Ensemble vocale Ottava Nota

Ensemble strumentale Ad Maiora

Alessandro Arnoldo direttore

Musiche di Respighi, Loro

## PORDENONE

Pordenone, Auditorium

Casa dello Studente Antonio Zanussi

Domenica 20 novembre 2022 - ore 11.00

Domenica 27 novembre 2022 - ore 11.00

ALFONSO ALBERTI pianoforte

Luca Scarlini voce recitante

Musiche di Messiaen

## ALTRE SEDI

Pasiano di Prato, Chiesa di San Giacomo

Mercoledì 7 dicembre 2022 - ore 20.45

Spilimbergo, Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone

Sabato 10 dicembre 2022 - ore 20.45

ELISABETH ZAWADKE organo

Musiche di Bach, Buxtehude, Sweelinck,

Mendelssohn-Bartholdy, Franck, Messiaen

San Vito al Tagliamento, UTE

Mercoledì 14 dicembre 2022 - ore 17.30

Sacile, UTE

Giovedì 15 dicembre 2022 - ore 15.30

Pordenone, UTE

Venerdì 16 dicembre 2022 - ore 15.30

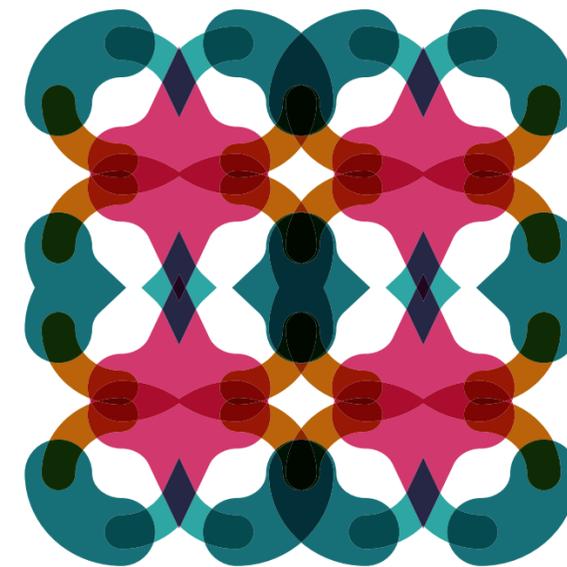
### IL CANTO DELL'ANIMA

Anastasiia Gotovtceva mezzosoprano

Ecem Eren viola

Andrea Virtuoso pianoforte

Musiche di Brahms, Bruch



# XXXI FESTIVAL INTERNAZIONALE Musica Sacra Trinitas/Filius

OTTOBRE - DICEMBRE 2022

PROGETTO TRIENNALE  
2020-2021-2022  
TRINITAS.  
TRINITÀ DELL'UMANO  
Incontri di culture religiose



Pordenone  
Duomo San Marco

**Giovedì  
27 ottobre  
ore 20.45**

In collaborazione  
con Orchestra  
San Marco  
Pordenone.



## DIXIT DOMINUS

**Eleonora Benetti** soprano, **Francesca Gerbasi** mezzosoprano  
**Alberto Ambrogiani** tenore, **Francesco Basso** basso  
**Orchestra San Marco Pordenone**  
**Coro Polifonico Città di Pordenone,**  
**Coro maschile Spengenberg, Coro femminile Primo Vere**  
**Davide Pitis** direttore  
*Musiche di Galuppi, Caldara, Vivaldi, Pagotto*

Nel concerto di apertura del XXXI Festival, il nuovo e l'antico dialogano all'interno di un progetto originale che presenta una prima esecuzione in tempi moderni di un *Dixit Dominus* di Baldassarre Galuppi detto il Buranello, grande protagonista del barocco veneziano, e la prima esecuzione assoluta di *Credo* di Mario Pagotto, commissione del festival. Gli esecutori sono l'Orchestra San Marco, tre cori pordenonesi e quattro giovani solisti impegnati a cantare la vocalità barocca e contemporanea, appositamente selezionati. Dirige Davide Pitis che con Mario Pagotto ha curato l'edizione moderna e la revisione del manoscritto di Galuppi.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Giovedì  
3 novembre  
ore 20.45**



## FILARMONICI FRIULANI

**Francesco Gesualdi** fisarmonica, **Giovanni Ricciardi** violoncello  
**Alessio Venier** direttore  
*Musiche di Gubaidulina, Pärt, Šostakovič*

Tutto dedicato al Novecento questo concerto che ha il suo fulcro nelle *Sieben Worte* (1982) di Sofija Gubaidulina, tra i massimi compositori viventi: un lavoro che si ispira ai testi evangelici della Passione. Completano il programma lo struggente *Cantus in memoriam Benjamin Britten* composto da Arvo Pärt nel 1977 alla morte del compositore che sentiva particolarmente vicino alla sua etica artistica; ed il *Quartetto n. 8* di Dmitrij Šostakovič, dedicato alle vittime di tutti i totalitarismi. I solisti sono accompagnati dall'orchestra giovanile friulana che si sta rivelando come progetto regionale di assoluto interesse.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Martedì  
8 novembre  
ore 20.45**



## CAPPELLA PRATENSIS

**Stratton Bull** direttore  
*Musiche di Desprez*

Il programma ruota intorno alla messa di *Natale Ave maris stella* di Josquin Desprez, di cui abbiamo da poco commemorato i 500 anni della morte nella XXVIII edizione del Festival. Questa messa è basata su un inno sul mistero dell'Annunciazione, il quale racconta che la Vergine Maria concepì il Figlio di Dio attraverso l'*afflatus superi flaminis*, il soffio di Dio o lo Spirito Santo. Completano il programma alcuni canti gregoriani e mottetti anonimi della preziosa collezione di manoscritti dell'Illustre Confraternita di Nostra Signora di 's-Hertogenbosch, eseguiti da uno tra i più acclamati ensemble vocali olandesi.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Venerdì  
11 novembre  
ore 20.45**



## STRING QUARTET MINT

**Sandro Cappelletto** voce recitante  
*Musiche di Haydn, testi di Saramago*

Il noto musicologo Sandro Cappelletto ha selezionato alcuni testi di José Saramago, tratti dal suo controverso e straordinario libro, *Il Vangelo secondo Gesù*, per fare da contrappunto al celebre capolavoro di Franz Joseph Haydn, del 1787: "Musica strumentale sopra le 7 ultime parole del nostro Redentore in croce, ovvero, Sette Sonate con una introduzione ed alla fine un Terremoto". Un concerto che risuona a distanza con il pezzo di Sofija Gubaidulina, quasi identico nel titolo, completamente diverso nel linguaggio musicale. Protagonista un giovanissimo e promettente quartetto d'archi sloveno.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Sabato  
19 novembre  
ore 20.45**



## JAUNA MUZIKA VILNIUS

**Dalia Dėdinskaitė** violino  
**Gleb Pyšniak** violoncello  
**Vaclovas Augustinas** direttore  
*Musiche di Pärt, Skoryk, Vasks, Acito, Šenderovas, Juozapaitis*

Una carrellata di composizioni che vengono dalla musicalissima regione baltica, con i capolavori di Arvo Pärt (assai significativo per questi tempi il suo *De Pacem*) accanto a nuovissime composizioni, appositamente commissionate ad un giovane lituano e a una giovanissima compositrice friulana. Inusuale l'incontro di violino e violoncello accompagnati dal Coro della Municipalità di Vilnius in un programma che verrà replicato nella loro città, come segno tangibile di un partenariato efficace e significativo, nel segno della promozione dei giovani talenti e delle nuove musiche.

Pordenone  
Auditorium Zanussi

**Domenica  
20 novembre  
ore 11.00**

**Domenica  
27 novembre  
ore 11.00**



## ALFONSO ALBERTI

**Luca Scarlini** voce recitante  
*Musiche di Messiaen*

Per la prima volta un recital pianistico, dedicato al monumentale ciclo composto nel 1944 da Olivier Messiaen, *Vingt regards sur l'enfant Jésus*, viene suddiviso in due matinée, due ore e mezza di splendida musica. Così ne parla lo stesso Autore: "Più che in tutte le mie opere precedenti, ho cercato qui un linguaggio d'amore mistico, potente, tenero, talora brutale, in disposizioni multicolori". L'esecuzione di Alfonso Alberti, vero specialista di questo repertorio, viene intercalata da suggestioni scritte e recitate da Luca Scarlini, noto scrittore e drammaturgo fiorentino.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Sabato  
26 novembre  
ore 20.45**



## CEREMONY OF CAROLS

**Emanuela Battigelli** arpa  
**Piccolo Coro Artemia**  
**Denis Monte** direttore  
*Musiche di Britten, Zuccante, Da Rold, Elberdin, Aernesen, Rutter*

Ruota attorno al celebre capolavoro di Benjamin Britten, scritto nel 1942, il programma che vede protagonista uno dei più importanti cori giovanili del Nord Est. Le *Ceremony* sono una carrellata di canti popolari di carattere religioso, elaborati da Britten per coro e arpa concertante; i testi sono di anonimi medievali (carols) ma anche di autori moderni (Henry James tra gli altri). Emanuela Battigelli, nata in Friuli, è una delle più attive e apprezzate arpiste nel mondo.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Mercoledì  
30 novembre  
ore 20.45**

Coproduzione con  
Ravenna Festival



## STORIA DI UN FIGLIO CATTIVO

*Sacra rappresentazione per soprano voce ed ensemble*  
musica di **Filippo Bittasi**  
libretto e drammaturgia di **Matteo Gatta**  
**Daniela Pini** mezzosoprano  
**Matteo Gatta** voce recitante  
**Ensemble Tempo Primo**  
**Andrea Berardi** organo  
**Mattia Dattolo** direttore

In questa sacra rappresentazione ispirata alle *Confessioni* di Agostino di Ippona, la protagonista è Monica, la madre che non ha mai smesso di pregare per la conversione del figlio, un "figlio cattivo", ritratto attraverso la lettura di passi di lettere di Agostino e soprattutto attraverso la riflessione che proprio la madre elabora rivolgendosi a Dio. Questa coproduzione tra i Festival di Ravenna e Pordenone, nasce dalla collaborazione tra due giovanissimi talenti ravennati, il compositore Bittasi e l'attore-autore Gatta. Tutti giovani anche gli esecutori, impegnati in un progetto di grande tensione concettuale.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Domenica  
4 dicembre  
ore 16.00**



## PUER NATUS

*Canti di culla dagli Appennini al Mare*  
**Marco Carnemolla** contrabbasso e basso acustico  
**Maurizio Cuzzocrea** voce, chitarra battente e chitarre  
**Carlo Gandolfi** piffero, piva e zampogne  
**Franco Guglielmetti** fisarmonica  
**Mario Gulisano** percussioni e scacciapensieri  
**Maddalena Scagnelli** voce, violino e salterio

Il concerto è un viaggio nel repertorio dei canti dedicati al *Figlio* nelle tradizioni musicali, frutto del lavoro di ricerca di due gruppi attivi al nord e al sud Italia. Documenti sonori che dal repertorio del Monastero di Bobbio giungono fino all'Etna, la *Muntagna* al centro del Mediterraneo, dopo aver attraversato gli Appennini delle Quattro Province e della penisola calabrese. In un itinerario dal Medioevo alla ricerca etnomusicologica del XX secolo, sei musicisti diversi per geografia, ma simili per passioni, percorrono il canto d'amore per eccellenza, alla ricerca delle caratteristiche comuni nel tempo e nello spazio.

Pordenone  
Duomo San Marco

**Sabato  
17 dicembre  
ore 20.45**

Coproduzione con  
Festival di Trento  
e Bolzano



## LAUDA PER LA NATIVITÀ DEL SIGNORE

**Ensemble vocale Ottava Nota**  
**Ensemble strumentale Ad Maiora**  
**Alessandro Arnoldo** direttore  
*Musiche di Respighi, Loro*

In questa *Lauda* dedicata al conte Guido Chigi, i cui testi sono tratti da una raccolta anonima intitolata *Lauda umbra*, tradizionalmente attribuiti a Jacopone da Todi, sono meravigliosamente espressi due aspetti molto caratteristici della personalità di Ottorino Respighi: un profondo senso della religione e dell'umanità, e l'amore per le forme artistiche del passato che egli fa rivivere nella sua musica di suprema maestria. Completa il programma ancora una prima esecuzione di un brano commissionato dai Festival di Pordenone in partnership con Trento e Bolzano, su testi di Padre David Maria Turoldo.

Pasian di Prato  
Chiesa di  
San Giacomo  
**Mercoledì  
7 dicembre  
ore 20.45**  
Spilimbergo  
Chiesa dei  
SS. Giuseppe e  
Pantaleone  
**Sabato  
10 dicembre  
ore 20.45**



## ELISABETH ZAWADKE

organo  
*Musiche di Bach, Buxtehude, Sweelinck,  
Mendelssohn-Bartholdy, Franck, Messiaen*

Due recital organistici offrono la possibilità di collaborare con festival e associazioni attive sul territorio regionale, con programmi diversi volti alla valorizzazione di strumenti importanti realizzati in Friuli, vero vanto di una tradizione artigianale secolare di altissimo profilo. Protagonista di entrambi i concerti l'organista tedesca che, già docente per molti anni all'Accademia di Lucerna in Svizzera, insegna oggi nei conservatori italiani.

UTE San Vito  
al Tagliamento  
**Mercoledì  
14 dicembre  
ore 17.30**  
UTE Sacile  
**Giovedì  
15 dicembre  
ore 15.30**  
UTE Pordenone  
**Venerdì  
16 dicembre  
ore 15.30**



## IL CANTO DELL'ANIMA

**Anastasiia Gotovtceva** mezzosoprano  
**Ecem Eren** viola  
**Andrea Virtuoso** pianoforte  
*Musiche di Brahms, Bruch*

Il progetto pluriennale dedicato alla musica vocale da camera su testo sacro o spirituale, lezioni concerto che vedono protagonisti gli allievi della classe di musica da camera di Franco Calabretto al Conservatorio di Trieste, è dedicato a due cicli liederistici di Brahms: il suo testamento spirituale con testi tratti dalla Bibbia (*Vier ernste Gesänge op.121*) e il canto di ninna nanna al Bambino Gesù, nell'inusuale combinazione di viola e mezzosoprano (*Zwei Gesänge op.91*). La preghiera *Kol Nidrei* proviene dalla tradizione ebraica, collocata qui a mo' di intermezzo strumentale tra i due cicli liederistici.